

Recupero e valorizzazione borghi

Data apertura

da definire

Data chiusura

da definire

Descrizione

L'obiettivo del bando è quello di valorizzare il recupero e la riqualificazione conservativa del patrimonio edilizio esistente nei borghi e nei centri del territorio, per destinarlo a strutture ricettive, promuovendo il turismo esperienziale e il soggiorno in un contesto urbano di pregio a contatto con le comunità residenti.

Beneficiari

Micro, piccole e medie imprese nei Borghi storici iscritti all'Elenco regionale, di cui all'art. 3 della L.R. 29/2021, aggiornato con decreto del dirigente del Settore Turismo n. 125 del 12/05/2023 e s.m.i.

Finalità

Valorizzare la presenza dei 'borghi storici' nel territorio regionale, i quali costituiscono un patrimonio di storia, di valori e di potenzialità non ancora pienamente espresse. La Regione Marche ha infatti un deficit di sviluppo nelle aree interne e nei diversi territori per lo più organizzati per piccoli agglomerati abitativi e borghi storici, luoghi che per le loro risorse ambientali e culturali sono naturalmente vocati a una valorizzazione in chiave turistica e risultano fortemente penalizzati da insufficienti infrastrutture di trasporto e di comunicazione digitale nonché da servizi ridotti che rendono complicata la vita a chi vi risiede e non favoriscono l'afflusso dei turisti.

Spese ammissibili

- acquisto di terreni (max 10%) e/o immobili (finalizzati esclusivamente ad attività riconducibili a fine turistico), nel limite del 20% dei costi totali ammissibili;
- opere murarie e assimilate per la riqualificazione degli immobili destinati ad infrastrutture turistiche nel limite del 20%;
- beni strumentali ed attrezzature (strumentazione, macchinari, arredi, impianti, hardware, infrastrutture digitali, spese di connessione e impianti, dotazioni informatiche, ect.) necessari allo svolgimento delle attività ed erogazione dei servizi e potenzialità turistiche;
- spese tecniche di progettazione, direzione lavori e collaudo, ammesse nel limite del 20% dei costi progettuali totali ammissibili;
- consulenze di professionisti (gestionali, commerciali, consulenze specialistiche, marketing, internazionalizzazione, ect.);
- altri servizi strettamente pertinenti alla natura del progetto;
- fidejussioni, spese legali, spesa assicurative, spese notarili;
- spese di personale (riconosciute forfettarie nella percentuale del 20% dei costi diretti diversi dal personale) dipendente e non dipendente (contratti di natura subordinata TD e TI, co.co.co, borse dottorato)
- attività di promo-commercializzazione correlate al progetto presentato nel limite del 20%